

Istituto "Nostra Signora delle Grazie"

Viale don Bosco, 40 - 14049 Nizza Monferrato

Tel 0141/1806139 fax 0141 793363

segreteria@scuolanizza.it

www.scuolanizza.it



L'Istituto "Nostra Signora delle Grazie" è Scuola

Cattolica, Salesiana, Paritaria.

Cattolica perché in tutta la nostra struttura, organizzazione, attività, ci ispiriamo ai valori del Vangelo e della fede della Chiesa Cattolica, aiutando bambini, ragazzi, giovani a maturare una corretta sintesi tra fede, cultura e vita.

Salesiana perché gestita da Figlie di Maria Ausiliatrice, vive nel quotidiano il Sistema Preventivo di don Bosco e Madre Mazzarello, cercando di creare un ambiente educativo sereno, costruttivo, fondando la sua azione sulla ragione, ossia il dialogo e il confronto, la religione, cioè i valori etici, morali, spirituali, l'amorevolezza, intesa come un affetto sincero ed esigente.

Paritaria perché garantisce l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione, i titoli che rilascia hanno valore legale e sono a tutti gli effetti riconosciuti validi sul territorio nazionale.

Lavora per un'educazione di qualità, attenta ai valori, aperta all'internazionalità, all'altezza delle richieste della società e del mondo di oggi. Collabora positivamente con le diverse realtà del territorio locale.

Il suo primo impegno è di aiutare bambini, ragazzi e giovani a crescere come *persone*, in tutte quelle facoltà che li caratterizzano: culturali, fisiche, psicologiche, affettive, sociali, etiche, spirituali. È un compito impegnativo, assunto con entusiasmo e passione, desiderando costruire con le famiglie un rapporto di fiducia reciproca e di collaborazione.

La Scuola Paritaria “N. S. DELLE GRAZIE” pone al centro del suo Progetto Educativo il rapporto dialogico tra le persone e le istituzioni come dal Piano di formazione Salesiano Nazionale, secondo il D.P.R 249/1998, “Statuto delle studentesse e degli studenti” e in fedeltà al P.T.O.F. della scuola. Riconosce nelle allieve e negli allievi i protagonisti del cammino educativo e culturale che vuole promuovere secondo lo “spirito di famiglia” a cui si ispira ogni “casa” salesiana, ritiene quindi di primaria importanza i seguenti valori:

- ° lealtà e serenità nei rapporti
- ° rispetto delle persone degli ambienti e delle cose
- ° impegno serio e responsabile nei confronti del dovere scolastico,
- ° partecipazione attiva ed entusiasta alla vita della scuola; di essa fanno parte integrante i tempi delle attività integrative ed extracurricolari, delle feste, delle uscite, dei ritiri spirituali e delle celebrazioni liturgiche.

La scuola, informata ai valori del Vangelo e della democrazia, garantisce la crescita di ogni persona in tutte le sue dimensioni. Gli orientamenti esistenziali, offerti dai processi culturali, tendono a formare il buon cristiano e l'onesto cittadino secondo la pedagogia di don Bosco e di M. Mazzarello.

Le regole, che organizzano il servizio educativo e didattico, nascono dalla tradizione salesiana e dal consenso tra le varie componenti scolastiche, la cui piena collaborazione ne garantisce l'applicazione e il rispetto.

Ogni componente della Comunità Educante ha il diritto — dovere di ricordare l'osservanza delle norme indicate nel Regolamento interno di Istituto e se ne rende garante con la sua presenza cordiale, accogliente, ma ferma.

Sezione 1

GLI STUDENTI

Art. 1. Rispetto dei tempi — Orario scolastico

1. La frequenza regolare ed il rispetto degli orari è premessa indispensabile per lo sviluppo efficace e proficuo dell'attività scolastica e pertanto la puntualità alle lezioni è un dovere per tutti.
2. L'orario scolastico deve essere rispettato. Ogni ritardo esige adeguata giustificazione.
3. Per motivi di sicurezza, all'uscita gli allievi non possono attendere i genitori fuori del plesso scolastico (salvo richiesta scritta), ma devono rimanere all'interno della Scuola.
4. Al termine delle lezioni è consentito uscire dalla scuola non accompagnati, solo con autorizzazione scritta dai genitori consegnata a inizio anno scolastico.

Art. 2. Assenze

1. Dopo ogni assenza l'allievo/a presenterà al Coordinatore Didattico o al suo delegato, nella giornata del rientro a scuola, giustificazione scritta nel luogo a ciò deputato a inizio anno scolastico nelle apposite pagine, firmata dai genitori o da chi ne fa le veci.
2. L'assenza prolungata per ragioni diverse dalla malattia deve essere comunicata al Coordinatore Didattico, o a un suo delegato, in anticipo.
3. L'allievo/a privo di giustificazione o con giustificazione incompleta sarà ammesso alle lezioni a discrezione del Coordinatore Didattico o del suo

delegato, che si riserverà di contattare la famiglia. In ogni caso la giustificazione dell' assenza dovrà essere regolarizzata il giorno successivo.

4. Ogni giustificazione firmata dal Coordinatore Didattico o dal suo delegato sarà presentata all'insegnante della prima ora del giorno del rientro a scuola.
5. Al rientro dopo le assenze l'allievo/a si inserisce nello svolgimento normale dell'attività scolastica (interrogazioni, verifiche), pertanto, durante l'assenza, è tenuto ad aggiornarsi sullo svolgimento del programma e sui compiti assegnati, informandosi presso i compagni.

Art. 3 Entrate e uscite fuori orario

1. E' consentito, su richiesta dei genitori e per seri motivi, entrare non oltre due ore dopo l'inizio delle lezioni e uscire un'ora prima del termine delle medesime.
2. Tale richiesta sarà scritta negli spazi appositi e convalidata dal Coordinatore Didattico o da un suo delegato.
3. Non è mai consentito allontanarsi dall'Istituto senza autorizzazione.

Art. 4 Esonero dall'attività pratica di Scienze Motorie

1. L'esonero dalle lezioni di Scienze motorie (parziale o totale) sarà chiesto al Coordinatore Didattico con domanda scritta accompagnata da certificato medico. L'allievo/a è però tenuto alla presenza alla lezione, salvo diversa decisione del Coordinatore Didattico.

Art. 5 Uso del diario scolastico, del registro elettronico e processo valutativo

1. Il diario è un documento scolastico, pertanto deve essere sempre ordinato ed utilizzato esclusivamente per l'annotazione quotidiana dei compiti e delle giustificazioni, in penna e non in matita.
2. Il registro elettronico va controllato quotidianamente dai genitori, firmando le valutazioni periodicamente, quale espressione della propria responsabilità e collaborazione educativa.

Art. 6 Rispetto delle cose

1. “Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola” (D.P.R. 249/1998 Art. 3 Comma 5).
2. “Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola” (D.P.R. 249/1998 Art. 3 Comma 6).
3. Le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, possono essere utilizzati anche fuori dell'orario delle lezioni, secondo le regole, le procedure prescritte, gli accordi presi di volta in volta con il Coordinatore didattico o un suo delegato e le norme di sicurezza.
4. L'istituto non è tenuto in alcun modo a ricevere e custodire i beni personali degli allievi, tra cui abbigliamento, libri, mezzi di locomozione, cellulari,

apparecchiature elettroniche ecc., né assume alcuna responsabilità o risponde della loro custodia, conservazione e sottrazione, qualora siano portati o introdotti all'interno nell'Istituto. E' fatto obbligo agli stessi allievi di apprestare tutte le cautele necessarie per impedire a loro carico qualsiasi evento dannoso.

5. L'allievo/a è tenuto al risarcimento indicato dalla direzione della scuola qualora causi danni agli arredi e alle attrezzature scolastiche, previo avviso alla famiglia.

Art. 7 Rispetto delle persone

1. "Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi". (D.P.R. 24.6.1998 Arr. 3 comma 2)
2. Gli allievi devono responsabilmente impegnarsi e organizzarsi nello studio delle singole discipline, curando la quotidiana preparazione secondo le indicazioni didattiche dei Docenti e creando un proprio piano di lavoro, con l'aiuto dei Docenti.
3. Manterranno in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto, rispettoso del lavoro degli insegnanti e dei compagni e di tutto il personale che collabora al buon andamento dell'attività scolastica.
4. È vietato introdurre riviste o materiale offensivi della dignità della persona e contrari ai principi morali ed educativi dell'Istituto.
5. L'abbigliamento è una manifestazione del rispetto dell'ambiente e delle persone che vi operano. L'allievo/a indosserà perciò, con l'aiuto dei familiari,

un abbigliamento decoroso e rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'istituzione, ricordando che si trova in un luogo di lavoro e di studio.

6. Agli allievi è richiesto un linguaggio corretto, educato, cordiale, non aggressivo. Parole offensive, volgarità e bestemmie sono rigorosamente vietate e sanzionabili.
7. All'interno della scuola non è consentita la compra-vendita o rivendita di alcunché, né la distribuzione di fogli, volantini o altro, né la raccolta di firme se non previa autorizzazione del Coordinatore Didattico.

Art. 8 Rispetto della disciplina e degli obblighi giuridici

1. L'allievo/a si presenterà in classe, fin dalla prima ora di scuola, con tutto il materiale didattico necessario per la giornata, come manifestazione del suo impegno nel lavoro e della cura-organizzazione della sua giornata scolastica. Non si accettano pertanto richieste d'uscita durante le lezioni al fine di prelevare il materiale portato in ritardo dai familiari o prestato dagli amici. Ai Genitori non è consentito far pervenire, tramite terzi, materiale didattico ai propri figli e tutto il personale che collabora al funzionamento della scuola è anch'esso tenuto a seguire le presenti norme.
2. L'accesso ai laboratori o in palestra potrà avvenire unicamente in presenza dei Docenti.
3. Non è consentita agli allievi l'uscita dalla classe durante la lezione. Eventuali e occasionali deroghe a questa norma sono stabilite di volta in volta, sulla base di effettive necessità personali, dai singoli Docenti e sotto la loro responsabilità.
4. L'uso del cellulare a scuola non è consentito. In accordo con le indicazioni ministeriali (Dir 104/07) la nostra scuola ha scelto la seguente regola: i

cellulari nell'ambiente scolastico (non solo nelle aule, ma nei corridoi, nel cortile, in mensa, nei laboratori, in palestra) devono essere spenti, se non in casi di previo accordo e autorizzazione da parte dei Docenti per particolari e temporanee iniziative. Saranno consegnati spenti all'arrivo in aula alla prima ora e conservati in segreteria; in caso contrario se ne prevede il ritiro e la restituzione solo ai genitori. | genitori sono vivamente pregati di attenersi a tale disposizione.

5. L'utilizzo dei distributori alimentari è consentito solo durante gli intervalli della mattina e nella pausa pranzo pomeridiana.
6. L'uso del tablet è regolato da norme apposite consegnate e illustrate a allievi e genitori a inizio anno scolastico.

Art. 9 Provvedimenti disciplinari

Il dialogo educativo, sistematico e amorevole, con allievi e famiglie e la condivisione del patto educativo consentono quasi sempre di prevenire ed evitare le sanzioni disciplinari più gravi. Tuttavia la responsabilità disciplinare è personale.

Provvedimenti disciplinari verranno adottati dalla Scuola nei confronti di allievi che non si adeguano alle norme e ai doveri stabiliti nel presente regolamento o che violano il progetto educativo.

Sono considerate gravi mancanze disciplinari:

- a. disturbo allo svolgimento delle lezioni, negligenza abituale e frequenti ritardi, inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza
- b. mancanza ai doveri scolastici
- c. scorretto uso delle strutture, dei sussidi didattici, delle attrezzature e degli strumenti tale da arrecare danno al patrimonio scolastico

- d. fatti che turbino il regolare andamento della scuola
- e. insubordinazione ai richiami
- f. offese alla morale, oltraggio alle istituzioni, al personale direttivo, al corpo Docente e al personale della scuola
- g. ogni elemento indicato nella griglia per la valutazione del comportamento approvata dal Collegio docenti e illustrata a allievi e genitori a inizio anno scolastico

In relazione alle mancanze disciplinari e alla loro gravità, possono essere applicate le seguenti sanzioni sistematicamente segnalate sul diario e/o sul registro elettronico:

- deliberate dal Docente: richiami verbali; allontanamento temporaneo dall'aula, ma sempre sotto sorveglianza; invio immediato dal Coordinatore Didattico;
- deliberate dal Coordinatore Didattico di intesa con il Consiglio di Classe: sospensione interna di 1 - 2 giorni (cfr. Direttiva Ministeriale n.16 del 5/02/07);
- sospensione a casa in caso di estrema gravità; in tal caso l'allievo sarà riammesso a scuola solo accompagnato da un genitore;
- deliberate dalla Direttrice dell'Istituto, sentito il Consiglio di classe: allontanamento definitivo dalla scuola per comportamenti particolarmente gravi.

Al momento dell'irrogazione delle sanzioni più gravi, il Coordinatore Didattico e la Direttrice convocano i genitori ed informano gli stessi della situazione disciplinare dello studente.

Qualora l'allievo non garantisca un adeguato comportamento responsabile, il Consiglio di Classe, d'intesa con il Coordinatore Didattico, si riserva di decidere circa la sua eventuale partecipazione alle gite e/o alle uscite didattiche.

Art. 10 Infortuni e malesseri

Gli infortuni accorsi agli allievi nell'ambito dell'Istituto devono essere segnalati immediatamente al Docente presente che provvederà a comunicarlo al Coordinatore Didattico e alla Segreteria. Si procederà poi alla denuncia all'INAIL, e all'Assicurazione dell'Istituto, con riferimento a quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

In caso di ricorso al Pronto soccorso è necessario consegnare immediatamente alla scuola il primo foglio medico rilasciato.

Per disturbi di salute, occorre rivolgersi all'infermeria. Il Coordinatore Didattico o un suo delegato provvederà ad avvisare la famiglia qualora fosse necessario.

Sezione 2

I GENITORI

1. I Genitori hanno il diritto e il dovere di dialogare con i Docenti e con il Coordinatore Didattico per qualunque informazione sui propri figli, attraverso colloqui individuali negli orari di ricevimento, previo appuntamento, o usufruendo dei colloqui generali prestabiliti.
2. I Genitori possono confrontarsi con i Docenti, nel reciproco rispetto delle professionalità e della libertà di scelta didattica, che resta di competenza dell'insegnante.

3. Partecipano a tutte le riunioni che li riguardano direttamente. Nel caso di impedimento è gradita la segnalazione della non partecipazione ad un incaricato (Coordinatore Didattico, Docente Tutor).
4. | Genitori hanno il dovere di vigilare con assiduità sulle giustificazioni delle assenze dei propri figli, sugli eventuali richiami di carattere disciplinare e sulle valutazioni scolastiche. A questo scopo dovranno provvedere:
 - ad utilizzare il diario scolastico o il registro elettronico per ogni comunicazione con il Coordinatore Didattico e con i Docenti.
 - a prendere visione delle valutazioni assegnate dai Docenti alle prove di verifica, controfirmandole per presa visione nell'apposita sezione del registro elettronico.
5. Ai Genitori non è consentito accedere alle aule durante le lezioni, salvo accordo previo con il Coordinatore Didattico.
6. I Genitori possono, per causa di forza maggiore, delegare una persona a rappresentarli o a farne le veci. È opportuno in questo caso darne comunicazione scritta al Coordinatore Didattico.

Le Assemblee dei Genitori

1. I Genitori degli studenti di ogni classe si possono costituire in assemblea e nell'ambito di essa vengono eletti i rappresentanti di classe in numero di due.
2. Compito dei Rappresentanti dei genitori è: e tenere i contatti con le famiglie degli studenti, partecipare ai comitati genitori, coordinare le assemblee dei genitori, costituire un efficace tramite tra Istituzione Scolastica, famiglie e territorio, farsi promotori e/o sostenitori delle iniziative scolastiche.

3. La richiesta dell'assemblea di classe viene fatta dai rappresentanti eletti, tramite richiesta scritta indirizzata al Coordinatore Didattico con l'indicazione di data, ora e o.d.g. dell'assemblea, almeno cinque giorni prima. Può essere convocata per l'analisi di problemi di ordine educativo rilevati dalla maggioranza delle famiglie, per condivisione di iniziative da proporre o per situazioni da valutare. All'assemblea di classe o di istituto possono partecipare con diritto di parola la Direttrice o il Coordinatore Didattico e i Docenti rispettivamente della classe o dell'istituto.
4. Al termine di ogni assemblea è fatto carico ai rappresentanti di riferire al Coordinatore Didattico quanto è emerso nel dibattito, le eventuali deliberazioni adottate e le iniziative prese. Il verbale verrà redatto in tempo debito, depositato in segreteria.

Trasparenza degli atti d'ufficio

“Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola; ha diritto, inoltre, ad una valutazione trasparente e tempestiva volta a migliorare il proprio rendimento”. (D.P.R. 249/1999 art. 2 comma 4,5).

Documentazione

Tutti gli atti relativi alle attività che si svolgono nell'Istituto sono resi pubblici attraverso la comunicazione diretta a tutti gli interessati.

A norma di legge, qualunque documento didattico, depositato in segreteria, è visibile a richiesta degli interessati e può essere rilasciato in fotocopia.

| Regolamenti presenti sono stati approvati dagli Organi competenti e dal Consiglio della Casa.

“Miei cari figlioli, voi sapete quanto io vi amo nel Signore, e come io sia tutto consacrato a farvi quel bene maggiore che potrò. Quel poco di scienza, quel poco di esperienza che ho acquistato, quanto sono e quanto possiedo: preghiera, fatiche, salute, la mia stessa vita, tutto desidero impiegare a vostro servizio. In qualunque giorno e per qualunque cosa fate pure capitale su di me. Per parte mia vi do tutto me stesso; quando vi do tutto, vuol dire che nulla riservo per me”. Don Bosco (MB VI, 362)

“Ricordiamo: educare prima con l'esempio, perché le cose insegnate con l'esempio restano molto più impresse nel cuore e fanno assai più del bene, poi con le parole”.

“Correggete sempre con carità. Un difetto corretto subito, alle volte è nulla; se invece si lascia che metta radice, ci vuole dopo molta fatica a sradicarlo”.

Madre Mazzarello (Lettera 17)

“Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza”.

Enciclica Papa Francesco (Laudato sii)